L'INFORMATORE AGRARIO
DAL 1945
LIBERO, COMPETENTE, INNOVATIVO

informatoreagrario.it

Zootecnia sotto l'assedio della Rai

Immagine tratta dal servizio di Report andato in onda il 13 aprile

Ancora una volta l'agricoltura e nello specifico **la zootecnia viene attaccata dalla TV pubblica**, in questo caso dalla trasmissione **Report** (servizio di Luca Chianca andato in onda il 13 aprile). Purtroppo, con argomentazioni scientifiche azzardate tutte da dimostrare. Cosa a cui Report ci ha peraltro abituato quando tratta temi scientifici. Ma si sa: quel che è detto è detto! Questa sembra essere la strategia di Luca Chianca.

Il legame tra diffusione di Covid-19 e tasso di PM10 nell'aria è tutto da dimostrare ma soprattutto **è falso che la zootecnia sia la principale responsabile dell'aumento delle polveri sottili**.

Altro azzardo, come evidenziano i dai **dati del professor Giuseppe Pulina**, è paragonare le emissioni inquinanti prodotte dagli animali a quelle generate da auto, camion, impianti di riscaldamento, senza peraltro riportare i dati. **Riteniamo riprorevole far passare quello dell'agricoltura come un mondo dove la regola è non rispettare le regole**, citando contravvenzioni varie, indifferentemente dal merito, lanciando messaggi in base ai quali sembra che gli allevatori italiani utilizzino metodi di allevamento tutti loro e non rispettosi dell'ambiente e del benessere animale, solo per guadagnare di più.

Dalla TV pubblica ci si attenderebbe un approccio più rispettoso della complessità della realtà e delle implicazioni economiche e sociali dell'attività di allevamento.

Certamente tutto può essere migliorato e sicuramente anche le pratiche zootecniche dei nostri allevatori, ma **le falsità vanno combattute**. Dopo i casi delle scorse settimane, con altre trasmissioni di questo genere sempre sulla Rai, è lecito avere qualche sospetto: anche perché tre indizi fanno una prova..

Antonio Boschetti

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE